



***Primo Piano - Massiccio attacco di droni russi sull'Ucraina: Kiev ne abbatte 172. L'Estonia sposta le truppe al confine con la Russia***

**Roma - 05 ott 2026 (Prima Notizia 24) Offensiva notturna con 205 velivoli senza pilota lanciata da Mosca, compresi 49 droni a reazione. Nel Baltico, Tallinn rafforza la presenza militare per un potenziale conflitto futuro: la replica del Cremlino affidata a Peskov.**

Una nuova notte di pioggia di fuoco in Ucraina. La Russia ha sferrato un massiccio attacco aereo impiegando complessivamente 205 droni a partire dal tardo pomeriggio di domenica 4 ottobre e per tutte le ore notturne. Secondo le stime fornite dall'Aeronautica militare ucraina, i sistemi di difesa di Kiev sono riusciti a neutralizzare o abbattere 172 velivoli non pilotati grazie all'intervento integrato di aviazione, reparti missilistici antiaerei, unità di guerra elettronica e gruppi mobili di fuoco. L'incursione ha visto l'uso combinato di droni Shahed, Gerbera, Banderol/Dan-T e velivoli-esca Parody, oltre a ben 49 droni a propulsione a reazione. Nonostante l'alta percentuale di intercettazione, le autorità locali hanno registrato impatti diretti in 13 località e la caduta di rottami e frammenti in altre tre zone del Paese. Nel frattempo si intensificano le tensioni sul quadrante nord-orientale della Nato. L'Estonia ha avviato il ridislocamento permanente delle proprie truppe in posizioni più vicine al confine con la Russia, dotandosi contestualmente di sistemi d'arma a lungo raggio capaci di colpire in profondità il territorio transfrontaliero. Come riportato dal Financial Times, la decisione di Tallinn risponde alla necessità di consolidare il dispositivo difensivo di fronte alla minaccia di un potenziale e futuro scontro con Mosca sul fianco orientale dell'Alleanza Atlantica, pur escludendo che il Cremlino intenda scatenare un conflitto su vasta scala con la Nato nel breve termine. Non si è fatta attendere la contromossa diplomatica di Mosca. Il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, ha commentato con fermezza la riorganizzazione militare dello Stato baltico: "Non ci devono essere dubbi che il nostro ministero della Difesa e altri servizi competenti dispongono del necessario potenziale di intelligence per monitorare e valutare adeguatamente la situazione ai confini".

*(Prima Notizia 24) Lunedì 05 Ottobre 2026*